

# **Studio della malattia cronica**

Procedura e autovalutazione  
dell'allievo

# Prima di continuare...

- Applicazione e limite del criterio di similitudine
- Conoscenza della natura delle malattie acute e croniche
- Studio delle sostanze in base agli effetti tossicologici
- Limiti dello studio tossicologico (nelle sostanze non tossiche)

# Per continuare...

- Uso dei libri di testo
- Uso delle dispense
- Valutazione critica della metodologia e delle conoscenze acquisite
- Uso informatico dei dati
- Valutazione attraverso i casi clinici

# DEDUZIONE

- contributo delle formulazioni generali teoriche (paradigma) nelle acquisizioni dei dati sperimentali
- incommensurabilità delle teorie
- messa a punto di un modello valido in farmacologia e in patologia
- aspetti deboli del modello

# INDUZIONE

- Solo nella fase sperimentale pura della farmacologia
- in base alla nozione di categoria pura del farmaco
- possibilità di confutare il paradigma omeopatico
- criteri di studio oggettivabili

# SUPPORTI ANALOGICI A METODOLOGIE ANALITICHE

- analisi del linguaggio
- conoscenza delle problematiche inerenti all'omeopatia
- struttura formale dell'approccio omeopatico
- conformità a scopi del modello kantiano (sistema delle analogie)
- validazione empirica (sistema delle analisi)

# DIAGNOSI OMEOPATICA

- Indissolubilità tra diagnosi e terapia
- rumore di fondo delle interpretazioni cliniche
- possibilità di uno spostamento dell'interesse dai sintomi ai meccanismi innescanti
- sintomi e risposte immunitarie
- terapia sull'insieme dei sintomi e su innesco infettivo/miasmatico

# ERRORI E OMISSIONI

- Valore ermeneutico del sintomo
- valore del sintomo agganciato alla risposta
- valore della risposta nella individuazione dell'innesco infettivo
- conoscenza della patologia e relazione con i sintomi globali del pazienti
- possibilità di conoscere meglio i sintomi individuali, attraverso il modello patologico



# POTENZIALE OMEOPATICO

- ancora non del tutto espresso
- in quanto legato maggiormente alla esperienza individuale del medico
- poco legato alla esperienza oggettivabile
- possibilità di un confronto tra i due elementi
- validazione e confutazione delle teorie
- paradigmi e realtà

# PARADIGMA DELLA MEDICINA

- conoscenza *tacita* della comunità medica, racchiusa nelle informazioni e negli studi
- il presupposto è la conoscenza condivisa, ossia una serie di procedure graduali non esplicitamente espresse
- l'apprendimento del linguaggio medico permette la comunicazione e, quindi, l'integrazione delle conoscenze

# KUHN

- le discipline scientifiche non hanno uno sviluppo graduale, ma *salti e rotture*
- il paradigma nuovo aggrega la fiducia degli operatori e comincia la fase produttiva
- per lo più le attività scientifiche riguardano *soluzioni di rompicapo*, senza regole certe
- le *anomalie* conducono al cambiamento di paradigma

# IN MEDICINA

- clinici e ricercatori, spesso lontani tra di loro
- la clinica attraversa un periodo di instabilità paradigmatica
- le attività cliniche e di ricerca non sono coordinate da un modello univoco di studio
- questo aspetto è ancora più rilevante per l'omeopatia

# SCUOLA CLINICA CRITICA

- Anni '60
- discussione sulla efficacia dei nuovi farmaci
- metodi di ricerca e di biostatistica
- prove farmacologiche randomizzate in doppio cieco (paradigma accreditato di sperimentazione)
- ruolo della bioetica all'inizio degli anni '70

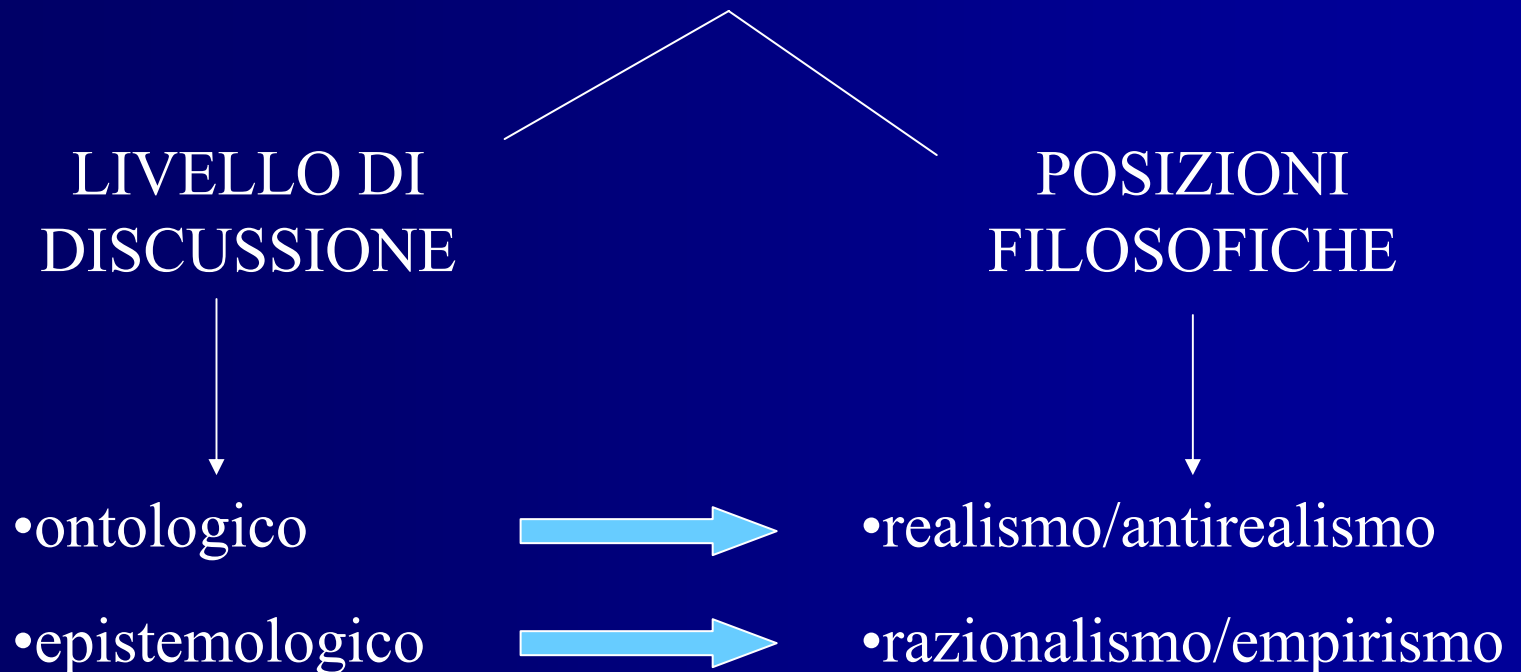
# RISULTATI

- positivi sulle malattie infettive
- insufficienti sulle malattie degenerative
- sospetto che il paradigma della medicina sia inadeguato a risolverli
- modello di studio applicato nella ricerca e inattuato nella pratica clinica
- a dispetto della enorme produzione di lavori

# DOGMI

- idee preconcepite che condizionano l'operato dello scienziato
- l'istruzione universitaria dovrebbe essere esercizio e incoraggiamento al pensiero critico
- spesso lo scienziato è vittima di una forma di indottrinamento

# DISTINZIONI DI BASE





# PARADIGMA MEDICO

- realismo sotto controllo empirico nella ricerca
- impossibilità di formulare previsioni esatte nei casi individuali
- empirismo metodologico nella ricerca e nella pratica clinica
- previsioni accessibili nel metodo

# NOZIONE DI NORMALITÀ

- Modello statistico (curva di Gauss)
- ciò che è innocuo e compatibile con un accettabile stato di salute
- salute come sinonimo di efficienza (modello riduzionista)
- malattia come deviazione dal progetto della specie (a un livello ontologico)

# NOZIONE DI MALATTIA

- disfunzione/lesione
- sintomi soggettivi conseguenti
- significato teleologico attribuito ai disturbi dagli stessi pazienti
- scienza medica subordinata all'arte della medicina
- arte, come intuizione + conoscenza

# MODELLO CAUSALE

- cercato nei meccanismi interni, attraverso gli esami e la ricerca di laboratorio
- cercato nell'ambiente esterno dal lavoro degli epidemiologi
- rapporto temporale tra causa ed effetto secondo il modello meccanicista
- nesso di cronicità nel modello omeopatico

# CLASSIFICAZIONE DELLE MALATTIE

- modello umoralista, fino a tutto il XIX secolo (sulla base di congetture)
- modello etiologico della microbiologia
- modello patogenetico
- modello immuno-patologico
- modelli omeopatici (dinamiche tra loro incommensurabili)